



**Istituto Comprensivo "Pietro Giannone"**  
**di Ischitella e Rodi Garganico**  
**via Pepe 65/67- 71010 Ischitella (FG)**  
**e-mail: fgic80700v@istruzione.it - pec: fgic80700v@pec.istruzione.it - website: www.icgiannone.gov.it**  
tel.0884996364 – C.M. FGIC80700V – C.F. 84004620716

Codice Univoco Ufficio: UF9ARM

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

2019/2022

## 1. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

NOME	RUOLO
Dott.ssa Angela De Paola	Dirigente
Angela Basile	Docente Primaria
Anna Maria Basile	Docente Primaria
Libera De Nicola	Docente Infanzia
Libera Falco	Docente Primaria
Giovanna Grottola	Docente Secondaria 1° grado
Maria Scienza Martella	Docente Primaria
Lorena Mengozzi	Docente Secondaria 1° grado
Maria Paduanello	Docente Primaria

## 2. IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### 2.1 Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento

Il gruppo di lavoro ha riformulato il Piano di Miglioramento dell'Istituto in relazione al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

Ogni area di processo ha degli obiettivi di processo a ciascuno dei quali è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, il prodotto dei due valori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi da mettere in atto.

Sono stati scelti gli obiettivi di processo e per ognuno di loro sono stati individuati: le azioni previste, i soggetti responsabili dell'attuazione, i tempi di attuazione e i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio e le modalità di rilevazione.

## **2.2 Linea strategica del Piano**

La strategia del Piano di Miglioramento è il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e l'innovazione dell'impianto metodologico – didattico, attraverso la formazione e l'autoaggiornamento a tutti i livelli:

- con gli alunni, che devono essere coinvolti in un percorso didattico finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave, anche attraverso una diversa consapevolezza delle prove standardizzate, viste per lo più fino ad oggi come avulse dal percorso principale;
- con i docenti, che sono stimolati a rivedere la propria professionalità attraverso il confronto con i modelli di insegnamento e con i materiali elaborati dalle commissioni e dai gruppi di lavoro, in un processo di formazione attiva;
- con le famiglie, che durante tutto il percorso di studi, sono portate a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

La strategia innovativa consiste nella metodologia della formazione, che non corrisponde solo a lezioni frontali ma anche a lavori di gruppi cooperativi, su tematiche specifiche quali la didattica per competenze, il metodo di studio, la costruzione di prove di verifica graduate e standardizzate e l'individuazione di linee guida, metodi, procedure e predisposizione dei materiali.

## **2.3 Obiettivi strategici del Piano**

Gli obiettivi strategici appartengono al mandato istituzionale della scuola e sono:

- garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze “chiave”, non solo di tipo– cognitivo ma anche sociale e relazionale;
- orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli;
- incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale;
- favorire la motivazione e la soddisfazione del personale;
- creare una sinergia con le famiglie orientate al benessere dei ragazzi.

Le azioni scelte nel Piano di Miglioramento rispondono ai nostri obiettivi strategici e soddisfano le finalità dell'organizzazione: migliorare la qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione.

### **3. PRIORITÀ E TRAGUARDI**

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e riguardano necessariamente gli esiti degli studenti: 1. Risultati scolastici; 2. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali 3. Competenze chiave di cittadinanza 4. Risultati a distanza.

#### **Priorità 1 - Risultati scolastici**

- Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in Italiano e Matematica
- Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse
- Migliorare i risultati degli alunni in tutte le discipline

##### **Traguardo 1**

- Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica
- Attuare strategie didattiche adeguate alla promozione del successo scolastico di tutti gli alunni
- Realizzare interventi finalizzati a promuovere una didattica inclusiva

#### **Priorità 2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

- Allineamento alle medie regionali e nazionali dei livelli di apprendimento degli alunni.
- Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica e inglese.

##### **Traguardo 2**

- Ridurre il numero degli alunni con livelli di apprendimento sotto la soglia 5 portandone la percentuale almeno in linea con il dato nazionale;
- Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della secondaria.

#### **Priorità 3 - Competenze chiave e di cittadinanza**

- Incrementare le attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

##### **Traguardo 3**

- Consentire a tutte le classi di sviluppare un adeguato livello di competenze chiave e di cittadinanza

#### **Priorità 4 - Risultati a distanza**

- Incremento della percentuale di alunni che seguono il Consiglio Orientativo.

#### **Traguardo 4**

- Portare la percentuale degli alunni che seguono il Consiglio Orientativo in linea almeno con il dato provinciale

## **Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento**

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi sono obiettivi operativi da raggiungere nell'arco della validità del Piano stesso e riguardano uno o più aree di processo. Le aree di processo sono le seguenti: curriculum, progettazione, valutazione; ambiente di apprendimento; continuità e orientamento; inclusione e differenziazione; orientamento strategico e organizzazione della scuola; sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'			
		RISULTATI SCOLASTICI	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE E NAZIONALI	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	RISULTATI A DISTANZA
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	Predisporre prove parallele standardizzate e griglie di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza.			<b>X</b>	
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	Promuovere forme di innovazione didattica anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.			<b>X</b>	
	Prevedere una programmazione educativo-didattica finalizzata al potenziamento delle competenze (musica, arte, motoria...).			<b>X</b>	
<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	Sviluppare iniziative formative sull'inclusione tra Istituto e Enti preposti presenti nel territorio.			<b>X</b>	
	Sviluppare percorsi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento.	<b>X</b>			
<b>CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO</b>	Strutturare percorsi di continuità e orientamento con le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio				<b>X</b>
<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	Favorire la partecipazione degli alunni a progetti PON	<b>X</b>			
	Distribuire le risorse economiche sui progetti che hanno valenza didattica-educativa per acquisire competenze trasversali per esperienze future.			<b>X</b>	
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Realizzare percorsi di formazione nelle aree definite dal collegio dei docenti e nelle priorità individuate dal RAV.			<b>X</b>	
<b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>	Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.			<b>X</b>	
	Guidare i genitori all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo all'interno della scuola con corsi di formazione e momenti di confronto.			<b>X</b>	

### 4.3 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Sulla base della valutazione della fattibilità e del possibile impatto si è definita una scala di rilevanza degli interventi da implementare per il conseguimento degli obiettivi di processo

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Predisporre prove parallele standardizzate e griglie di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza.	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>
2	Promuovere forme di innovazione didattica anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>9</b>
3	Prevedere una programmazione educativo-didattica finalizzata al potenziamento delle competenze (musica, arte, motoria...).	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>20</b>
4	Sviluppare iniziative formative sull'inclusione tra Istituto e Enti preposti presenti nel territorio.	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>
5	Sviluppare percorsi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento.	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
6	Strutturare percorsi di continuità e orientamento con le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
7	Favorire la partecipazione degli alunni a progetti PON	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
8	Distribuire le risorse economiche sui progetti che hanno valenza didattica-educativa per acquisire competenze trasversali per esperienze future.	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
9	Realizzare percorsi di formazione nelle aree definite dal collegio dei docenti e nelle priorità individuate dal RAV.	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>
10	Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>
11	Guidare i genitori all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del loro ruolo all'interno della scuola con corsi di formazione e momenti di confronto.	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>12</b>

### Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

<b>PRIORITA'</b>	<b>1</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Predisporre prove parallele standardizzate e griglie di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza.		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Predisporre prove comuni di livello per classi parallele e creare griglie di valutazione comuni per ciascuna disciplina (italiano - matematica- inglese)	Docenti delle discipline coinvolte	Per ogni anno scolastico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ingresso</li> <li>• Fine 1° quadrimestre</li> <li>• Fine 2° quadrimestre</li> </ul>	Trasparenza della valutazione e condivisione di un nuovo modo di gestirla; diminuzione della variabilità tra le classi parallele dell'Istituto; maggiore motivazione nei confronti delle prove standardizzate; pianificazione delle eventuali azioni correttive: ricaduta positiva sui risultati delle prove standardizzate nazionali.
<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>	Compilazione tabella riassuntiva		
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	Preparazione delle prove e correzione delle stesse		

<b>PRIORITA'</b>	<b>2</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>Inclusione e differenziazione</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Sviluppare iniziative formative sull'inclusione tra Istituto e Enti preposti presenti nel territorio.		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Partecipazione a percorsi di formazione per l'Inclusione	I docenti dell'Istituto.	Entro il termine di validità del Piano stesso	Attuare pienamente l'azione integrativa ed inclusiva nel nostro istituto
<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>	Foglio presenze - attestato di frequenza		
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	Miglioramento del successo formativo di ciascun alunno		

<b>PRIORITA'</b>	<b>3</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Realizzare percorsi di formazione nelle aree definite dal collegio dei docenti e nelle priorità individuate dal RAV.		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Creare un Format per l'autocertificazione dell'aggiornamento dei docenti	Segreteria del personale	Entro il termine di validità del Piano stesso	Aggiornamento delle competenze acquisite dai singoli docenti. Omogeneità nell'attestazione delle competenze acquisite.
Promuovere la partecipazione degli insegnanti ai percorsi di formazione individuati dal collegio dei docenti.	Formatori esperti	Entro il termine di validità del Piano stesso	Aumentare la qualità dello sviluppo del personale docente.
<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>	Numero dei docenti frequentanti i percorsi di formazione		
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	Fogli presenza		



<b>PRIORITA'</b>	<b>4</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>
Rinnovare e incrementare accordi e convenzioni con Enti Istituzionali operanti nel territorio di riferimento per il miglioramento dei servizi all'utenza.	Dirigente Scolastico, docenti delegati e/o individuati dal D.S.	Nessun termine. La collaborazione assume carattere continuativo	Maggiore apertura al territorio di riferimento e possibilità di collaborazioni multiple.
<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>	Questionari di gradimento Registrazione presenze ai vari incontri programmati.		
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	Maggiore partecipazione e comunicazione con famiglie. Raccordo più sistemico con il territorio (tavolo interistituzionale)		